

MOZIONE SULL'ISTITUZIONE DI PARCHEGGI ROSA

IL PRESIDENTE: Mette in discussione la seguente mozione presentata dal Consigliere sig. Cardinale del gruppo dei Democratici di Sinistra:

“PREMESSO CHE:

- é intendimento dell'Amministrazione Comunale, porre in essere interventi atti al miglioramento della qualità della vita dei cittadini;
- per alcune categorie di automobilisti, come ad esempio le donne in stato di gravidanza, soprattutto nel periodo terminale della stessa, la prolungata ricerca di un parcheggio e le attività connesse alle manovre di posteggio possono risultare molto faticose;

CONSIDERATO CHE:

- il vigente Codice della strada, non comprende le donne in stato di gravidanza tra le categorie di automobilisti per le quali é possibile istituire zone di parcheggio riservate;
- sia comunque possibile definire stalli di sosta da indicare con appositi segnali da destinare alle donne che attendono la nascita di bambini localizzazioni della città, quali ospedali, scuole, consultori famigliari, uffici pubblici;

PRECISATO CHE:

- il rispetto di quanto espresso al punto precedente, sia demandato esclusivamente alla sensibilità dei cittadini, non potendo in alcun modo elevare contravvenzioni nei confronti di eventuali trasgressori;

RITENUTO CHE:

- l'istituzione dei parcheggi da riservare alle donne in stato di gravidanza pur con la limitazione espressa al punto precedente, sia da considerarsi un atto di civiltà teso al rispetto non solo delle gestanti ma anche dei futuri cittadini;

INVITA IL SINDACO E GLI ASSESSORI COMPETENTI

1. A istituire in alcune localizzazioni della città stalli di sosta, opportunamente indicati, da destinarsi alle donne in stato di gravidanza;
2. A dare atto che il rispetto della suddetta segnaletica sarà demandato esclusivamente alla sensibilità dei cittadini, non essendo la stessa compresa tra quelle previste dal vigente Codice della strada e del relativo Regolamento di Attuazione;
3. A demandare all'Ufficio Tecnico del traffico, in collaborazione con la Commissione Barriere, l'individuazione planimetrica degli stalli di sosta da destinare alle donne in stato di gravidanza e lo studio della relativa segnaletica da apporre”.

IL CONS. SIG. CARDINALE: Così si esprime:

“Compito di una buona Amministrazione é anche quello di offrire servizi corrispondenti alle esigenze dei cittadini ma anche di limitare il disagio dovuto da impedimenti cronici o temporanei perché non si creino barriere al normale e autonomo svolgimento della giornata. Le donne in stato di gravidanza vivono un periodo molto particolare, di trasformazioni sia psicologiche ma anche del proprio corpo. Negli ultimi mesi di gravidanza per alcune di esse

diviene molto difficoltoso lo spostamento a piedi, ma anche con i mezzi di locomozione ed in molti casi già a pochi mesi dal concepimento viene sconsigliato l'affaticamento perché ci si trova di fronte a una gravidanza a rischio. Dobbiamo pensare anche che nell'ultimo periodo diventa difficile, o quasi impossibile, uscire con il "pancione" dall'auto tra le macchine in sosta. E' intendimento delle Amministrazioni comunali, porre in essere interventi atti al miglioramento della qualità di vita dei cittadini.

Questa mozione va proprio in questa direzione creare stalli di sosta dedicati a donne in stato di gravidanza diviene un atto di civiltà sia verso le donne ma anche verso i futuri nostri piccoli concittadini. Bisogna precisare che gli eventuali trasgressori non possono essere sanzionati ma bisognerà confidare nella grande sensibilità dei cittadini biellesi. Ma direi di più penso che questi stalli potrebbero essere dedicati anche alle neo mamme che spesso si trovano a scaricare ed armeggiare nei parcheggi con passeggini e carrozzine.

A riguardo di alcune perplessità che ci potrebbero sorgere sul rispetto di regole "libere" vorrei leggervi alcune dichiarazioni di amministratori di città dove sono stati adottati parcheggi rosa:

BARLETTA Maria Campese Assessore Comunale lavori pubblici: un rispetto maggiore si ha se paragonato a quelli di altri parcheggi dedicati.

AOSTA Marino Guglielminotti Gaiet Vice Sindaco e Assessore alla mobilità di Aosta: l'iniziativa é stata promossa attraverso un'attenta campagna di informazione ha conquistato il favore delle signore e soprattutto non ha causato problemi di rivendicazioni per la sottrazione di alcuni parcheggi. E giudizi positivi giungono anche da CANTU' – ROVIGO – PARMA. Vi invito pertanto colleghi Consiglieri a votare questa mozione nel rispetto delle persone a cui é dedicata".

IL CONS. SIG.RA GIACHINO: Considera positivo lo spirito della mozione per la sensibilità che dimostra nei confronti delle donne, inclusa l'estensione della proposta alle neo mamme.

Annuncia il suo voto favorevole.

IL CONS. SIG. ZAPPALA': Precisa che il suo gruppo è sensibile all'argomento, tant'è che aveva inviato al Sindaco un'interrogazione, che probabilmente per problemi di invio della posta elettronica non è mai pervenuta.

Coglie l'occasione per segnalare che anche i dossi troppo alti creano problemi, non solo alle donne in stato di gravidanza ma anche a chi soffre di patologie alla schiena. Invita quindi l'Amministrazione a prestare attenzione anche a questo problema.

Annuncia il voto favorevole del gruppo di Alleanza Nazionale.

IL CONS. SIG. DESIRO': Considera la mozione accoglibile dal punto di vista tecnico ma rileva che sottrae posti auto dai parcheggi.

Ritiene che sarebbe più opportuno dotare le donne in stato di gravidanza di appositi permessi per il parcheggio.

Invita quindi il Consigliere sig. Cardinale a ritirare la mozione per ripresentarla dopo avere approfondito questo aspetto.

IL CONS. SIG. GALUPPI: Considera la mozione precisa e mirata.

Ricorda che solo dopo l'eventuale approvazione si tratterà di verificare tecnicamente come applicarla.

Annuncia il voto favorevole del gruppo della Margherita.

IL CONS. SIG. VAGLIO: Rileva che se si deciderà di mettere in atto il provvedimento occorrerà anche prevedere gli strumenti necessari per farlo rispettare tramite sanzioni ed adeguati controlli.

IL CONS. SIG. TONIAZZO: Ritiene la mozione riduttiva.

Afferma che in questo modo si tende ad emarginare le donne in gravidanza.

Sostiene che sarebbe opportuno estendere la discussione includendo anche tutte quelle persone che possono avere per un determinato periodo di tempo dei problemi che li rendono diversamente abili.

Invita quindi il Consigliere sig. Cardinale a ritirare la mozione per esaminare la questione in sede di Commissione, e valutare la possibilità di concedere dei permessi temporanei a chi soffre di deficit motori od è in stato di gravidanza, permettendogli di parcheggiare negli spazi destinati ai disabili e rivedere anche il numero e la distribuzione di questi parcheggi.

L'ASSESSORE SIG. CANUTO: Considera ottima la proposta della mozione, auspica che venga approvata ed elenca brevemente gli atti che saranno necessari all'eventuale attuazione della stessa, precisando che occorrerà anche richiedere il parere non vincolante al Ministero.

Ritiene che sarebbe opportuno convocare la Commissione Consiliare competente per discutere del tema e per predisporre un eventuale Regolamento.

Chiarisce che qualora venisse adottato il provvedimento anche con la posa della relativa segnaletica, per il momento non sarebbe possibile sanzionare chi non lo rispetta ma confida sulla sensibilità e sul senso civico dei cittadini.

Assicura di avere già predisposto una nota per il dirigente della Polizia Municipale affinché, qualora la mozione venisse approvata, provveda agli adempimenti del caso. Precisa però che gli eventuali tempi di attuazione del provvedimento non potranno essere brevissimi.

Spiega che coloro che soffrono di problemi fisici temporanei possono usufruire di un contrassegno che consente di sostare con l'auto negli spazi riservati ai portatori di handicap

Afferma che egli non ritiene corretto equiparare una donna in stato di gravidanza ad un disabile.

IL CONS. SIG. MONTORO: Dichiaro di essere favorevole alla mozione ed auspica che gli eventuali provvedimenti vengano rispettati.

Si sofferma sul simbolo da utilizzare per identificare i posti, che potrebbe essere quello della cicogna come è già avvenuto in altre città, e sui siti ove ubicare i parcheggi riservati.

Tratta il problema legato ai posti riservati ai disabili, alle difficoltà nel far rispettare quanto previsto in questi casi dal Codice della Strada ed alla mancanza di senso civico di molti cittadini.

IL CONS. SIG. RA IACOBELLI: Dichiaro di apprezzare la mozione ed annuncio il voto favorevole del gruppo dei Democratici di Sinistra.

IL CONS. SIG. DESIRO': Considero lodevole l'iniziativa, ma ritengo che dovrebbe essere estesa ad anziani ed ammalati.

Annuncio che, in attesa dell'estensione del provvedimento a tutte le persone che soffrono di particolari difficoltà, il voto del gruppo di Lega Nord sarà di astensione.

IL CONS. SIG. ZAPPALA': Chiedo come ci si comporterà nel caso in cui una donna si rechi in ospedale per abortire.

IL PRESIDENTE: Considero la domanda una provocazione.

IL CONS. SIG. GALUPPI: Invito i Consiglieri a non fare ironia sul problema.

Dichiaro di accogliere l'invito dell'Assessore per eventualmente convocare sul tema la 5^a Commissione Consiliare.

Ribadisco che chi soffre di particolari disabilità o appartiene alle categorie citate dal Consigliere sig. Desirò, può usufruire di permessi temporanei.

Invito ad approvare unanimemente la mozione

Annuncio il voto favorevole del gruppo della Margherita.

IL CONS. SIG. APICELLA: Ritiene che la mozione dovrebbe essere ritirata come ha richiesto il Consigliere sig. Toniazzo.

Sostiene che vi è differenza nel trattare una mozione a seconda se è stata presentata da un gruppo piuttosto che un altro.

Rileva che in questo caso l'Assessore ha dichiarato di avere già predisposto determinate iniziative come se la mozione fosse già stata discussa.

L'ASSESSORE SIG. CANUTO: Precisa che egli ha provveduto a preparare durante la discussione delle disposizioni per il Dirigente competente, che gli verranno trasmesse se la mozione sarà approvata. Ritiene che questa sia efficienza.

Chiarisce che eventuali modi comportamentali saranno contenuti nel Regolamento.

IL CONS. SIG. APICELLA: Ringrazia l'Assessore per la tempestività ed auspica che tale celerità venga applicata anche per le mozioni che vengono presentate dai gruppi di opposizione.

Dichiara di essere sorpreso dalla mozione perché non si tratta di un'iniziativa nuova.

Ritiene che in città vi siano altre priorità relative alla viabilità.

IL PRESIDENTE: Invita il Consigliere Sig. Apicella e fare la propria dichiarazione di voto.

Rileva che tutte le volte che in Consiglio Comunale si trattano argomenti legati alle donne il livello della discussione si abbassa.

IL CONS. SIG. APICELLA: Chiede di modificare il Regolamento affinché ogni Consigliere per poter esprimere il suo pensiero non sia costretto a fare una dichiarazione di voto in dissenso dal proprio gruppo.

Annuncia il suo voto di astensione.

IL CONS. SIG. PIETROBON: Ringrazia il Consigliere sig. Cardinale per avere sollevato il problema e proposto una soluzione.

Ritiene che questo sia il giusto modo di operare da parte della maggioranza.

Annuncia il voto favorevole del gruppo di Rifondazione Comunista.

IL CONS. SIG. VAGLIO: Sottolinea come il suo gruppo abbia mantenuto un comportamento adeguato al luogo ed all'argomento della discussione.

Annuncia il voto favorevole del gruppo indipendente Libero Vaglio.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE (in seduta pubblica)

Procede alla conseguente votazione con il seguente esito, risultato accertato dagli scrutatori sigg.ri Panzanelli, Zappalà e Merlo:

favorevoli	n. 22
contrari	n. /
astenuti	n. 02

La mozione pertanto viene approvata.
